



Class. 6.3 Fascicolo 2014.11.41.13

Comune di Santa Maria della Versa
Piazza Amm. Faravelli, 1
27047 SANTA MARIA DELLA VERSA (PV)
Email: santamariadellaversa@postemailcertificata.it

Alla c.a.
Responsabile del SUAP
del Comune di Santa Maria della Versa
Autorità Procedente per la VAS del SUAP

Responsabile del Servizio Tecnico
del Comune di Santa Maria della Versa Autorità
Competente per la VAS del SUAP

OGGETTO : Trasmissione osservazioni di ARPA Lombardia relative al Rapporto Preliminare nell'ambito del processo di esclusione dalla Valutazione Ambientale Strategica della variante allo strumento urbanistico vigente in comune di Santa Maria della Versa – Società Agricola Vigne Olceru (L.R. 12/2005 e s.m.i.).

In relazione alla vs. nota prot. n. 1117 del 01/03/2014 (ns. prot. n. 2014.30757 del 07/03/2014) di convocazione alla Conferenza di Verifica di assoggettabilità alla VAS della variante allo strumento urbanistico comunale, si comunica l'impossibilità di partecipazione dello scrivente Dipartimento. A seguito dell'analisi della documentazione pubblicata sul sito web regionale SIVAS, richiamato quanto disposto dall'art 4 della L.R. 12/05, dalla Direttiva 2001/42/CE del 27/06/01, ARPA della Lombardia, in veste di "soggetto competente in materia ambientale" (Indirizzi Regionali per la valutazione ambientale

di piani e programmi, D.C.R. n. VIII/0351 del 13 Marzo 2007 e d.g.r. n. IX/761 del 10 novembre 2010), formula le seguenti considerazioni.

La variante propone una modifica al Piano delle Regole e più nello specifico riguarda il cambio di destinazione d'uso di alcune porzioni di un fabbricato esistente facente parte dell'Azienda Agricola Vigne Olcru, senza realizzazione di opere di carattere edilizio. Lo strumento urbanistico vigente individua infatti l'area in oggetto come "Tessuto agricolo" all'interno del quale gli usi richiesti (U3 Uso Secondario - U4 Uso Terziario - U7 Uso Turistico-Alberghiero) non risultano compatibili.

Contestualmente viene modificato l'art. 62 delle NTA del Piano delle Regole al fine di consentire, oltre all'introduzione dei nuovi usi, un ampliamento dei fabbricati esistenti.

Dall'analisi della documentazione si rileva che la porzione di territorio in esame non risulta interferita da vincoli ambientali e paesaggistici e che il cambio di destinazione d'uso non comporta impatti ambientali significativi che possano indurre criticità.

Si raccomanda tuttavia nel caso di un eventuale ampliamento dell'edificio, così come consentito dalla variante, di valutare attentamente le criticità idrogeologiche del territorio.

Sulla scorta dello studio geologico, redatto a supporto del PGT, si evidenzia infatti che l'area appartiene in parte alla classe di fattibilità geologica "3" ed in parte alla classe "4".

A tal riguardo si ricorda che la DGR n. 8/1566 del 22 dicembre 2005 e s.m.i. ricomprende:

- nella classe "4" le aree per le quali l'alta pericolosità/vulnerabilità comporta gravi limitazioni all'utilizzo a scopi edificatori e/o alla modifica della destinazione d'uso delle particelle e che eventuali infrastrutture pubbliche e di interesse pubblico possono essere realizzate solo se non altrimenti localizzabili e che dovranno comunque essere puntualmente e attentamente valutate

in funzione della tipologia di dissesto e del grado di rischio che determinano l'ambito di pericolosità/vulnerabilità omogenea;

- nella classe 3 le zone nelle quali sono state riscontrate consistenti limitazioni all'utilizzo del suolo a scopi edificatori e/o alla modifica della destinazione d'uso per le condizioni di pericolosità/vulnerabilità individuate e sottolinea che per il superamento di tali limitazioni potrebbero rendersi necessari interventi specifici o opere di difesa.

Si ritiene importante far presente che le indagini e gli approfondimenti prescritti per le classe di fattibilità 3 devono essere realizzati prima della progettazione, in quanto propedeutici alla pianificazione dell'intervento e alla progettazione stessa. Copia delle indagini effettuate e della relazione geologica di supporto deve essere consegnata, congiuntamente alla restante documentazione, in sede di presentazione dei Piani.

Si rimettono all'attenzione dell'Autorità Competente le osservazioni sopra formulate affinché possano essere prese le decisioni di competenza, così come indicato dalla Dgr n. 9/761 del 10 novembre 2010– allegato 1 – Modello generale – punto 5 “Verifica di assoggettabilità alla VAS” sottopunto 5.7 “Decisioni in merito alla verifica di assoggettabilità alla VAS”.

Il Responsabile
U.O. Monitoraggi e Valutazioni Ambientali
Dott. Alberto Fonte

Visto: il Direttore del Dipartimento Dott.ssa Angela Alberici

Responsabile del procedimento: Alberto Fonte
Funzionario Istruttore: Monica Guerinoni

tel. 0382.412.227 - e-mail: a.fonte@arpalombardia.it
tel. 0382.412.250 - e-mail: m.guerinoni@arpalombardia.it